

# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,  
I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI**

**DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI**

**Div. 3 - Ufficio di Statistica**

**PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2018**

**OBIETTIVO OPERATIVO:**

**STATISTICHE SULL'INCIDENTALITA' NEI TRASPORTI STRADALI,  
ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI STRADA**

# **Contributo della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali**

*a cura della Dr.ssa Anna Rita Baruzzi*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici

Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali

## **Sintesi Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020**

### **Asse tematico D**

#### **Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente - Settore strade**

## **Sintesi Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020**

### **Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente - Settore strade**

Il tema della sicurezza è trasversale all'intero sistema dei trasporti, ma vede nel comparto stradale uno dei settori prioritari su cui intervenire. Le condizioni di sicurezza della rete stradale nazionale e locale hanno evidenziato la necessità di intervenire, accanto agli interventi annualmente programmati, con programmi straordinari di manutenzione, concernenti in particolare - per quanto riguarda la rete centrale- le principali opere d'arte insistenti sulla rete in esercizio.

Le principali finalità della programmazione di settore sono indirizzate a:

- la risoluzione delle criticità strutturali, con particolare riferimento alla vetustà delle opere d'arte principali, anche attraverso la realizzazione di studi e verifiche sulla stabilità statica e sismica del patrimonio infrastrutturale con particolare riguardo ad alcuni itinerari oggetto di fenomeni di ammaloramento anche infrastrutturale;
- promuovere ed applicare misure volte ad assicurare la sicurezza stradale e la conseguente, riduzione dell'incidentalità, attraverso il miglioramento le condizioni di sicurezza della rete ed eliminando i cosiddetti "punti neri", in linea con il decreto legislativo 35/2011 sulla gestione della sicurezza stradale;
- il miglioramento del traffico al fine di migliorare le condizioni di circolazione e ridurre conseguentemente l'incidentalità della rete;
- la messa in sicurezza della rete stradale da frane e rischio idraulico al fine di evitare interruzioni del servizio.

Nell'ambito del quadro sinergico degli strumenti finalizzati a dare attuazione alla strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica, si inserisce il Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in attuazione della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, comma 703 e della Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, approvata con Delibera n. 54/2016.

Il Sistema di Gestione e Controllo del Piano (SI.GE.CO) individua la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali, quale Struttura di coordinamento del Piano Operativo FSC, struttura alla quale sono affidate la gestione complessiva e la corretta esecuzione delle modalità attuative del Piano; le Direzioni Generali competenti *ratione materiae* ne assicurano l'attuazione.

Il Piano Operativo FSC 2014-2020 ha tra gli **obiettivi strategici generali** quello di:

“ *Provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile,...* ”. ed intende fornire una importante risposta alle esigenze di messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale che rappresenta una urgente priorità per il sistema dei trasporti nel Paese: lo stato in cui versano molte infrastrutture necessita infatti di interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino delle essenziali condizioni di sicurezza ormai non più procrastinabili.

Tra gli **obiettivi specifici** che si intende perseguire è ricompreso l'obiettivo strategico OS4: “innalzamento livello di sicurezza dell'infrastruttura, con particolare riguardo alla manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di infrastrutture ferroviarie, stradali e delle dighe”.

Il Piano Operativo, in linea con l'indicativa finalizzazione delle risorse di cui alla delibera Cipe n. 25/2016, prevede una articolazione in Assi tematici di riferimento, all'interno dei quali sono individuate una serie di *Linee di azione* che si sviluppano attraverso singoli interventi.

In particolare nell'Asse D “*Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente*”, per il settore strade, sono ricomprese le seguenti Linee d'azione :

1. interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali;
2. completamento di itinerari a fronte dei quali sono stati avviati nel passato rilevanti interventi di adeguamento e messa in sicurezza;
3. interventi per il miglioramento della stabilità di versanti in frana o di strade a rischio idraulico, attraverso opere di stabilizzazione di corpi franosi e di regolazione delle acque meteoriche.

La struttura responsabile dell'attuazione degli interventi stradali afferenti *all'Asse D - Settore Strade* è individuata, con D.M. 286/2017, nella Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali.

Successivamente, con Delibera CIPE n.98/2017 è stato approvato l'*Addendum* al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020 e con Delibera CIPE n.12/2018 il *II Addendum* al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020. Anche in tali strumenti sono previsti interventi afferenti all'Asse D - Settore Strade.

La dotazione finanziaria dell'Asse D per il settore stradale nel Piano Operativo è pari a 1.021,10 milioni di euro (ML€), ai quali si aggiungono rispettivamente 259,08 ML€ nell'Addendum e 80,35ML€ nel secondo Addendum.